

27 marzo - 3 aprile 2016

<p><b>Domenica 27 marzo:</b> <b>PASQUA di RISURREZIONE</b></p>	<p style="text-align: right;"><i>Inizia l'orario legale</i></p> <p><b>Ss. MESSE:</b> ore 8,30 10.30 12 15 (in polacco) 18,30 20.</p>
<p><b>Lunedì dell'Angelo 28 marzo</b></p>	<p>Orario festivo solito: 8,30 10,30 12 18,30 20.</p>
<p><b>Mercoledì 30 marzo</b></p>	<p>Ore 18 Gruppo di preghiera di P. PIO: Rosario e S. Messa.</p>
<p><b>Giovedì 31 marzo</b></p>	<p>Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi Ore 21 Corso di Preparazione al Matrimonio</p>
<p><b>Venerdì 1° aprile</b></p>	<p>Primo Venerdì del mese Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi</p>
<p><b>SABATO 2 aprile</b></p>	<p>Sabato e Domenica: <b>RUAH con Missione Belem</b> Ore 19,15 Ritrovo <b>Giovani Coppie:</b> Incontro e Cena</p>
<p><b>Domenica 3 aprile</b></p> 	<p>Prima Domenica del mese: Offerte per le Opere Parr.</p> <p><b>Festa della DIVINA MISERICORDIA:</b> <b>Ore 10,30 S. Messa e Processione</b> <b>con l'Immagine di Gesù Divina Misericordia</b> dalla chiesa ai giardini pubblici e benedizione al Quartiere</p>

**110 anni:** Presentiamo le nostre felicitazioni e i nostri auguri alla sig.ra ANNA BENERICETTI, nostra fedele parrocchiana, che ha compiuto in questi giorni la bella età di 110 anni!



**Buona Pasqua a tutti nel Signore e nella sua misericordia!**

Domenica 27 marzo 2016

**PASQUA delle RISURREZIONE di CRISTO**



Gesù Cristo è risorto!

L'amore ha sconfitto l'odio, la vita ha vinto la morte, la luce ha scacciato le tenebre!

Al mattino di Pasqua, avvertiti dalle donne, Pietro e Giovanni corsero al sepolcro e lo trovarono aperto e vuoto. Allora si avvicinarono e si "chinarono" per entrare nel sepolcro. Per entrare nel mistero bisogna "chinarsi", abbassarsi. Solo chi si abbassa comprende la glorificazione di Gesù e può seguirlo sulla sua strada.

Il mondo propone di imporsi a tutti costi, di competere, di farsi valere... Ma i cristiani, per la grazia di Cristo morto e risorto, sono *i germogli di un'altra umanità*, nella quale cerchiamo di vivere al servizio gli uni degli altri, di non essere arroganti ma disponibili e rispettosi.

Questa *non è debolezza, ma vera forza!* Chi porta dentro di sé la forza di Dio, il suo amore e la sua giustizia, non ha bisogno di usare violenza, ma parla e agisce con la forza della verità, della bellezza e dell'amore.

Gesù Cristo, per amore nostro, si è spogliato della sua gloria divina; ha svuotato sé stesso, ha assunto la forma di servo e si è umiliato fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha esaltato e lo ha fatto Signore dell'universo. Gesù è Signore!

Con la sua morte e risurrezione Gesù indica a tutti *la via* della vita e della felicità: questa via è *l'umiltà*, che comporta *l'umiliazione*. Questa è la strada che conduce alla gloria. *Solo chi si umilia può andare verso le "cose di lassù", verso Dio* (cfr Col 3,1-4). L'orgoglioso guarda "dall'alto in basso", l'umile guarda "dal basso in alto".

Dal Signore risorto oggi imploriamo la grazia di non cedere all'orgoglio che alimenta la violenza e le guerre, ma di avere il coraggio umile del perdono e della pace. A Gesù vittorioso domandiamo di alleviare le sofferenze dei tanti nostri fratelli perseguitati a causa del Suo nome, come pure di tutti coloro che patiscono ingiustamente le conseguenze dei conflitti, del terrorismo e delle violenze.

Agli emarginati, ai carcerati, ai poveri e ai migranti che tanto spesso sono rifiutati, maltrattati e scartati; ai malati e ai sofferenti; ai bambini, specialmente a quelli che subiscono violenza; a quanti oggi sono nel lutto; a tutti gli uomini e le donne di buona volontà sia data la consolante e sanante voce del Signore Gesù: «Pace a voi!» (Lc 24,36) «Non temete, sono risorto e sarò sempre con voi!»

*Continuiamo la nostra preghiera, la vicinanza morale e l'aiuto concreto per i nostri fratelli cristiani dell'Iraq, perseguitati per la nostra fede e profughi in Kurdistan. Il vescovo Johanna Petros e p. Majeed inviano a tutti il loro ringraziamento e la preghiera e l'augurio della Pasqua.*



## **E' vero che in via La Greca si sta aprendo una Sala scommesse?**

E' questo di cui la nostra gente e il nostro quartiere ha bisogno? *Perché* lo Stato continua a incrementare questa falsa strada di entrate, anziché salvaguardare i propri cittadini da questo terribile male sociale? *Perché* il Comune continua a concedere licenze per ciò che tutti onestamente condannano come dannoso, per le persone, per la società, per la vita delle nostre strade?



“Locali perfettamente allestiti per il gioco d'azzardo, con slot machine, video lottery e banchi per scommesse sportive e lottomatica: ormai li abbiamo visti fioccare in tutta la città negli ultimi anni. A partire dal centro città, fino alla zona industriale, i cartelli luminosi con scritto “Slot Machine” si possono osservare ovunque; negli ultimi anni il gioco d'azzardo ha preso piede in

modo sempre più imponente in tutta Italia e la nostra città non ha fatto eccezione.

Se per la grande maggioranza della popolazione questi rimangono locali che si guarda straniti passando in macchina, per altre persone sono luoghi in cui si passano ore e ore, quasi più che in casa propria o sul posto di lavoro. Si entra con discrezione e là dentro cambia il mondo. Si stacca con l'esterno. Va detto che alcune persone ci vanno per solo divertimento e giocano responsabilmente, ma in molti casi per la maggior parte il confine è sottile e il gioco finisce per dare dipendenza per chi entra in questi locali, per rovinare se stessi e la propria famiglia...” (da *Forlìtoday*)



### **Giovedì 7 aprile 2016 a Regina Pacis:**

**Conferenza: “Piero della Francesca e Agostino di Duccio, due mostre inedite”.**

**relatori:** Prof. **Ulisse Tramonti**, Università di Firenze,

Comitato Scientifico della mostra: "Piero della Francesca.

Indagine su un mito" prof. **Serena Vernia**, Commissione

Diocesana per l'arte Sacra: "Da Agostino di Duccio a

Melozzo e Palmezzano: la modernità rinascimentale nel

patrimonio artistico della diocesi di Forlì-Bertinoro"

prof. **Mario La Piano**, guida turistica: "I percorsi turistici rinascimentali

in città". Esecuzioni musicali del duo Pantampieri alla tromba e al

clavicembalo.